



Food & Agroalimentare - Coldiretti Puglia, 250 tonnellate di cibo nella spazzatura mentre cresce l'emergenza povertà

Bari - 29 set 2026 (Prima Notizia 24) Ammonta al 53% la quota di rifiuti alimentari prodotta dalle famiglie. L'associazione agricola invita a fare rete lungo la filiera: "Dietro ogni alimento buttato ci sono terra, acqua, lavoro e reddito agricolo che vengono dispersi".

In Puglia finiscono ogni anno nella spazzatura oltre 250 tonnellate di cibo, con le famiglie responsabili del 53% dei rifiuti alimentari complessivi. A denunciarlo è Coldiretti Puglia in occasione della Giornata internazionale della consapevolezza sulle perdite e gli sprechi alimentari, richiamando l'attenzione su una perdita di valore che attraversa l'intera filiera, dal campo alla tavola. La questione assume un peso ancora più critico alla luce delle difficoltà economiche che attraversano il territorio regionale. "Nella regione il rischio di povertà alimentare riguarda il 14,8% delle famiglie", sottolinea la nota citando le rilevazioni della Regione Puglia. Il rapporto Waste Watcher 2026 evidenzia peraltro come i livelli di spreco siano più elevati proprio tra le fasce con minore potere d'acquisto, mentre nel Mezzogiorno il fenomeno riguarda in prevalenza le pietanze cucinate in eccedenza, a partire dai primi piatti. Di fronte a questo scenario, l'organizzazione agricola evidenzia come la risposta non possa gravare soltanto sui singoli cittadini, ma richieda interventi strutturali sulla programmazione degli acquisti, sulla conservazione degli alimenti, sulla promozione dei prodotti di stagione e sul potenziamento dei circuiti di recupero e redistribuzione. "Dietro ogni alimento buttato ci sono terra, acqua, lavoro e reddito agricolo — evidenzia Coldiretti Puglia — che vengono dispersi insieme al cibo, pertanto la battaglia contro gli sprechi deve partire dalla prevenzione e coinvolgere tutta la filiera, dalla produzione alla distribuzione, fino alle famiglie. Il problema assume un significato ancora più forte in una regione nella quale il bisogno alimentare resta elevato, dove in Puglia il rischio di povertà alimentare riguarda il 14,8% delle famiglie, secondo i dati riportati dalla Regione Puglia".

(Prima Notizia 24) Martedì 29 Settembre 2026